1995-2025
30 anni di
SIPLO
Società Italiana di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni

NUOVE SFIDE E PROSPETTIVE PER LA PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI

29 NOVEMBRE 2025

Università degli Studi di Milano,
Aula Magna Clinica del Lavoro

Con il patrocinio di:

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

CONSIGLIO NAZIONALE ORDINE PSICOLOGI

ENPAP
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER GLI PSICOLOGI

1995-2025
30 anni di
SIPLO
Società Italiana di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni

La formazione in psicologia del lavoro e delle organizzazioni

Francesco Pace, Dina Guglielmi

Con il patrocinio di:

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

CONSIGLIO NAZIONALE ORDINE PSICOLOGI

ENPAP
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER GLI PSICOLOGI

La rivoluzione della “Laurea Abilitante”

1995-2025
30 anni di
SIPLO
Società Italiana di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni

- **La laurea magistrale in Psicologia diventa abilitante**: la Legge n. 163/2021 ha introdotto il principio delle “lauree abilitanti” e i decreti attuativi (tra cui il D.I. n. 654/2022 e altri decreti ministeriali) hanno definito requisiti e modalità per la laurea magistrale in Psicologia
- **Tirocinio pratico-valutativo (TPV) e Prova Pratica Valutativa (PPV)**: per acquisire l’abilitazione come parte del percorso universitario si richiedono attività professionalizzanti, in particolare il TPV (30 CFU di cui massimo 10 in triennale) e il superamento della PPV organizzata dall’università.
- **Ridisegno del confine tra laurea ed Esame di Stato**: il completamento del percorso abilitante (TPV + PPV) permette l’accesso diretto all’iscrizione all’Albo: nel concreto si ridisegna la funzione dell’Esame di Stato (per i nuovi percorsi **l’abilitazione è conseguita all’interno del percorso accademico**)
- Ciò va in interazione con il riconoscimento dello **psicologo come professione sanitaria** (Legge n. 3/2018 e sviluppi)

Impatti generali sulla formazione e sulla professione dello psicologo

1995-2025
30 anni di
SIPLO
Società Italiana di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni

- **Maggiore integrazione tra didattica e pratica**: la laurea abilitante spinge le università a inserire crediti e attività professionalizzanti (tirocini valutativi, esercitazioni, competenze pratiche) direttamente nei piani di studio, con ripercussioni su docenze, stage e supervisioni.
- **Uniformità e standardizzazione delle competenze**: l'obiettivo normativo è ridurre eterogeneità tra corsi e garantire che il neolaureato abbia competenze minime operative per esercitare la professione. Questo può alzare l'asticella qualitativa ma richiede investimento organizzativo delle università.
- A differenza di altre professioni sanitarie, **per questo investimento organizzativo non sono previste risorse aggiuntive**

- **Ma quanto sono pronti gli Atenei?**
- **Quali le soluzioni?**

Mercato del Lavoro

1995-2025
30 anni di
SIPLO
Società Italiana di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni

- **Accesso al mercato del lavoro**: si abbrevia il percorso verso l'iscrizione all'Albo, potenzialmente facilitando l'ingresso dei giovani nel lavoro. Quest'ultimo dipende fortemente:
  - dalla richiesta (atteggiamento) nei confronti della nostra professione
  - dalla dinamicità del tessuto economico-produttivo di riferimento degli atenei
- **Ruolo dell'Università e degli Ordini**: cresce la responsabilità delle università nella garanzia qualitativa dell'abilitazione (organizzazione PPV, certificazione ore di tirocinio, ecc.) e rimane rilevante il ruolo degli Ordini locali per la vigilanza del processo.

- **Ma quanto è pronto il tessuto economico-produttivo?**
- **Quali le soluzioni?**

Implicazioni pratiche nella formazione dei future professionisti

1995-2025
30 anni di
SIPLO
Società Italiana di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni

- **Formazione & competenze richieste**: Maggiore rilevanza delle competenze pratiche organizzative: la laurea abilitante spinge a includere tirocini e attività che riproducano contesti reali (aziende, U.O. di Risorse Umane, servizi per il lavoro).
  - Per la Psicologia del Lavoro questo significa strutturare più tirocini su assessment, progettazione di interventi organizzativi, analisi del clima ecc.
  - Permane il problema delle risorse
- **Qualità degli interventi e responsabilità professionale**: Standard clinico-sanitari applicati anche in azienda: poiché lo psicologo è professione sanitaria, le attività che implicano presa in carico della persona (es. consulenza per stress lavoro-correlato, riabilitazione, sostegno) assumono aspetti deontologici e norme di tutela della salute.
  - La Psicologia del Lavoro deve quindi bilanciare interventi organizzativi (macro) e interventi individuali con attenzione alla privacy, al confine clinico e ai protocolli sanitari.

Molti problemi pratici …

(per l'area lavoro e organizzazioni ma non solo)

- **Forte carenza di sedi dove svolgere un tirocinio realmente professionalizzante (spesso i nostri laureati non sono iscritti all'albo)**
- **Differenze tra gli Atenei (con conseguenti differenze nelle opportunità di formazione)**
- **Incertezza su riconoscimenti e sbocchi professionali**

Un bilancio …

- **Ingresso più rapido nella professione …. è proprio cosi? Potrebbe essere più difficile trovare le sedi di tirocinio**

- **Maggiore coerenza tra formazione e pratica … è proprio cosi? Dipende da sede e docenti**

- **Allineamento agli standard europei ...è proprio cosi? C'è un avvicinamento agli standard Europsy ad esempio l'anno di pratica previsto da Europsy è più ampio e definito**

Quale il ruolo di SIPLO e di AIP?

Nuovo ruolo della funzione tutoriale …

1995-2025
30 anni di
SIPLO
Società Italiana di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni

- **Rischio di approccio "aziendalista":** se la formazione punta troppo su competenze spendibili nel breve termine, può indebolirsi la preparazione ed in particolare la necessità di approfondimento e lo spazio alla riflessività professionale.

- E' centrale il **ruolo del tutor**
  - Quale ruolo e quali competenze per il tutor? Cosa cambia nel processo di tutorato?

Alcune risposte:

- il corso ECM CNOP – Nuovo ruolo del tutor per giovani psicologi
- il progetto Progetto FUPPSY - Il futuro della professione psicologica

Progetto FUPPSY

Il futuro della professione psicologica

A cura del gruppo «Laurea Abilitante» di Memos (AIP)

Finalità

Studiare l'impatto della riforma che ha introdotto la laurea abilitante.

Obiettivi

1. Comprendere lo sviluppo di obiettivi professionali, competenze di carriera, caratteristiche personali durante il percorso accademico e studiarne l'impatto sull'occupabilità e la percezione di successo di carriera.
2. Comprendere l'esperienza dei nuovi TPV, esplorando l'impatto di caratteristiche come **ruolo del tutor** e soddisfazione per le **competenze apprese** (in linea con il framework EuroPsy, 2023, Appendix III)

Disegno

Survey **longitudinale** su due coorti di studenti e studentesse LM 51 (Prima coorte: immatricolati a.a. 23/24; Secoonda coorte: immatricolati a.a. 25/26)

Corso ECM: Nuovo ruolo del tutor per giovani psicologi

1995-2025
30 anni di
SIPLO
Società Italiana di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni

- **Riflessioni deontologiche alla luce del tirocinio pratico valutativo**
  - Barbara Bertani

- **Il tutor e la prova pratica**
  - Barbara Carretti

- **L'esperienza del tutoraggio aziendale ed universitario**
  - Amelia Manuti

1995-2025
30 anni di
SIPLO
Società Italiana di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni

Le domande aperte per la sfida della formazione delle Psicologhe e degli Psicologi del Lavoro e dello Organizzazioni del futuro

- Quanto sono pronti gli Atenei?
- Quanto è pronto il tessuto economico-produttivo del nostro paese?
- Quanto è pronto il sistema ordinistico nazionale e regionale?

1995-2025
30 anni di
SIPLO
Società Italiana di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni

GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

Con il patrocinio di:

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

CONSIGLIO NAZIONALE ORDINE PSICOLOGI

ENPAP
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER GLI PSICOLOGI